SOCIETÀ SAN PAOLO casa generalizia



"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Il Maestro divino ha chiamato a sé il nostro fratello Sacerdote

## DON PAOLO SILVANO SAORIN 78 anni di età, 66 di vita paolina, 48 di sacerdozio

Si è spento alle 8,45 (locali) di oggi, lunedì 1° agosto, nell'infermeria della Casa San Paolo di Roma. Una forma tumorale già in stato avanzato, diagnosticatagli nel marzo scorso, lo ha consumato gradualmente.

Paolo entrò nella Società San Paolo dopo aver frequentato le scuole elementari nel suo paese natio, S. Pietro Viminario (Padova, Italia), dov'era nato il 2 luglio 1927. La sua avventura paolina ebbe inizio nel dicembre del 1938 nel vocazionario veneto di Sacile (Pordenone), aperto nell'agosto di quell'anno e che accolse appunto i primi aspiranti nel novembre successivo. Vi trascorse alcuni anni e poi fu indirizzato a Roma dove completò la prima formazione paolina.

Fece ad Alba il noviziato nell'anno 1947-1948, emettendo la professione religiosa l'8 settembre 1948. Si rivelò come "giovane di buona volontà e retta intenzione; amante della Casa e dell'apostolato; buono, generoso, industrioso". In Casa Madre rimase per gli studi liceali e filosofici, cui si accompagnarono le mansioni di caporeparto della compositoria e di assistente dei chierici. Lo caratterizzò una grande dedizione all'apostolato.

Seguirono a Roma gli studi teologici, cadenzati dalle tappe significative della professione perpetua l'8 settembre 1953 e dell'ordinazione sacerdotale il 25 gennaio 1957 per le mani di Mons. Ettore Cunial. In questi anni, al dire del maestro di gruppo, il chierico Paolo ebbe modo di manifestare "senso di responsabilità e doti non comuni come dirigente e organizzatore" insieme all'attitudine al contatto con le persone e nel tessere relazioni, qualità che utilizzò con frutto nelle mansioni che via via gli vennero affidate.

Fu dapprima maestro degli aspiranti nella casa di Roma e incaricato della direzione della rivista *Madre di Dio* (1957-1960); fu poi a Pescara come proto della tipografia (1960-1962). Seguì un lungo periodo all'estero (1962-1987), che ebbe inizio con il servizio di delegato regionale in Canada, con sede a Sherbrooke (1962-1971), per trasferirsi successivamente in Inghilterra, a Slough-Langley, dove fu superiore per più mandati e direttore della St Paul Publications (1971-1987). Fu un periodo denso di attività e di difficoltà, che affrontò con energia e franchezza.

Rientrò in Italia nel 1987 e, dopo un anno di permanenza nel casa Divin Maestro di Ariccia (Roma), gli fu affidata l'incombenza della direzione della sede romana delle Edizioni San Paolo (1988-1994). Nell'aprile del 1994 fu nominato superiore provinciale d'Italia. Il travaglio di questo periodo è nella memoria della Congregazione. Sperimentammo che "l'unione è tale bene che per esso si devono sacrificare beni e viste particolari" (UPS I, 291).

All'inizio del 1999 fu affidata a Don Paolo la direzione della casa marina di Tor San Lorenzo (Roma). Ancora una volta egli mise a frutto le sue capacità organizzative, di 'pubbliche relazioni' e di accoglienza, estendendo il servizio della casa oltre il soggiorno estivo, rendendola disponibile per corsi, convegni, incontri spirituali e di aggiornamento durante l'anno. Qui ha sostato fino ai primi di luglio, quando l'aggressività del male lo ha obbligato ad un breve ricovero nell'ospedale di Albano Laziale (Roma) e alla degenza finale nell'infermeria di Roma.

Accomiatandoci da questo caro fratello, confidiamo che la sua presenza presso Dio diventi garanzia d'intercessione per le necessità della Congregazione specialmente in quelle circoscrizioni, dov'egli ha vissuto, che ha servito e per le quali ha messo a disposizione generosamente le sue energie. Noi ricambiamo, riconoscenti, con il suffragio fraterno.

Roma, 1 agosto 2005

Don Giuliano Saredi

I funerali si svolgeranno domani, martedì 2 agosto, alle ore 17, nella Cripta del Santuario "Regina degli Apostoli". La salma sarà, quindi, traslata ad Alba dove, mercoledì 3 agosto, alle ore 16, nel Tempio di San Paolo avrà luogo la celebrazione esequiale, cui seguirà la tumulazione nella cappella della Famiglia Paolina nel cimitero cittadino.